VERBALE DI ACCORDO

In data 26 settembre 2001, presso la Sede della Cassa Edile della provincia di Arezzo (Arezzo – viale Mecenate n. 29/c)

TRA

l'Associazione Industriali della provincia di Arezzo, Sezione Costruttori Edili, rappresentata dal Presidente, Geom. Giuseppe Stiatti, assistito dalla Commissione Sindacale nelle persone dei sigg. Mauro Grottini, Fosco Martini e Antonio Goretti e dal Dott. Donatello Andreini, Funzionario dell'Associazione Industriali

E

il Sindacato provinciale della Federazione Nazionale Edili, Affini e del Legno (Feneal/U.I.L.) rappresentato dal Sig. Sergio Nardi;

il Sindacato provinciale della Federazione Nazionale Edili e Affini (Filca/C.I.S.L.) rappresentato dal Sig. Lorenzo Sichei;

il Sindacato provinciale della Federazione Italiana Lavoratori del Legno, dell'Edilizia e Industria Affini (Fillea/C.G.I.L.) rappresentato dal Sig. Mario Luman;

a seguito di una prolungata fase negoziale sviluppatasi in più incontri, si è concordato quanto segue:

1) le Parti,

valutata sulla base delle indicazioni di andamento previsionale fornite dagli Uffici della Cassa Edile la situazione degli assetti finanziari e contributivi delle varie gestioni Cassa Edile, tenuto conto anche della condivisa necessità di procedere alla revisione delle prestazioni extracontrattuali della Cassa Edile ed alla istituzione e regolamentazione dei "Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale" (RLST) dell'edilizia.

concordano di procedere alla formalizzazione degli accordi provinciali che determinano a partire dal 1 ottobre 2001 le nuove aliquote delle contribuzioni Cassa Edile a carico aziende e dipendentin

M

MI

(1)

Je &

Le Parti,

visto quanto previsto dal Contratto Integrativo Provinciale 30.1.1998 in tema di sicurezza sul lavoro nel settore dell'edilizia,

tenuto conto del ruolo affidato in materia al Comitato Paritetico Territoriale i cui compiti e attività, in un quadro di complessiva razionalizzazione delle attività degli Enti Paritetici, sono confluite dal 1º luglio 1998 nella Scuola Edile con la costituzione del Centro per la Formazione e Sicurezza in Edilizia della provincia di Arezzo (CFSE) che svolge il ruolo e la funzione di Organismo Paritetico Territoriale operante nel settore della Formazione (art. 92 CCNL 29.1.2000) e della Sicurezza sul lavoro (art.87 CCNL 29.1.2000),

concordano di completare il sistema provinciale delle funzioni attivate, per quanto attiene alla sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, a supporto di imprese e lavoratori edili iscritti alla Cassa Edile con la istituzione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriali ai sensi di quanto previsto dagli artt. 18, 19 e 20 del D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni e integrazioni e dall'art. 88 del CCNL 29.1.2000.

- 3) Per l'attività degli RLST e la mutualizzazione degli oneri sostenuti dalle imprese per lo svolgimento delle funzioni, compresa la formazione, dei RLS eletti e/o designati all'interno dell'azienda, viene istituito un apposito contributo nella misura dello 0,30% a carico datore di lavoro e da calcolarsi sugli elementi della retribuzione di cui al punto 3) dell'art. 25 del CCNL 29 gennaio 2000; il contributo viene versato alla Cassa Edile, "Fondo RLST".
 - 4) Tutti gli aspetti riguardanti l'istituzione degli RLST, il loro funzionamento e la mutualizzazione degli oneri di sicurezza vengono disciplinati e regolamentati in un apposito accordo; le Parti si danno atto che la presente intesa istitutiva degli RLST e la specifica normativa regolamentare hanno carattere sperimentale, con verifiche periodiche semestrali e validità dalla data di stipula fino al 31.12.2004.

Nel semestre che precede la scadenza dell'accordo le Parti si incontreranno per un esame congiunto delle intese istitutive degli RLST e per la verifica delle condizioni, valutati i risultati delle attività svolte e il rispetto di quanto previsto dagli accordi, per la proroga dei termini delle intese, previa definizione, ove sia congiuntamente ritenuto necessario, delle modifiche regolamentari che possono garantire maggiore efficacia e funzionalità al servizio svolto dagli RLST.

A PM

(2) X Reli.

Ju D

- 5) I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriali (RLST) svolgeranno i propri compiti con riferimento al sistema delle imprese aderenti alla Cassa Edile e delle piccole e medie imprese edili operanti nella provincia di Arezzo in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 626/94, come modificato dal D.Lgs. 242/96, dal D.Lgs. 494/96, come modificato dal D.Lgs. 528/99 e dalle vigenti normative contrattuali.

 I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriali, in numero di 3 e per una complessiva attività pari in media a 80 ore settimanali, verranno congiuntamente individuati dalle OO.SS. provinciali firmatarie della presente intesa sulla base di criteri di professionalità; la designazione da parte delle OO.SS. verrà ratificata dai lavoratori nel corso di apposite assemblee territoriali da tenersi nei termini previsti dal CCNL 29 gennaio 2000; i nominativi dei rappresentanti nominati verranno formalmente comunicati dalle OO.SS. ad Assindustria, al CFSE e alla Cassa Edile.
- 6) Le Parti, valutato il quadro delle prestazioni attualmente erogate dalla Cassa Edile, convengono sulla necessità di procedere ad un aggiornamento e revisione delle prestazioni extracontrattuali erogate a favore degli iscritti alla Cassa; le Parti formuleranno, tenuto conto delle compatibilità gestionali riferite al nuovo assetto delle contribuzioni Cassa Edile, specifiche proposte di revisione che verranno valutate dal Comitato di Gestione della Cassa Edile per l'approvazione delle necessarie modifiche regolamentari che renderanno operative le nuove prestazioni a far data dal 1 ottobre 2001.
- 7) Le Parti, a seguito di una approfondita analisi della situazione economicoproduttiva del settore delle costruzioni della provincia di Arezzo sia con
 riferimento al comparto lavori pubblici che all'edilizia privata, convengono di
 istituzionalizzare un tavolo di confronto dove valutare gli interventi e le
 azioni che potranno essere congiuntamente poste in essere per lo sviluppo
 del settore con particolare riferimento agli obiettivi e alle priorità di seguito
 individuate, quali:
 - a) la realizzazione di un mercato edilizia, sia pubblico che privato, dove operino imprese corrette e qualificate in grado di offrire prodotti conformi a quanto pattuito in termini di qualità e di dare le necessarie garanzie di capacità tecnica e di sicurezza delle lavorazioni, condizioni indispensabili per la crescita dimensionale e qualitativa delle imprese;

 b) lo sviluppo coordinato, coerentemente con quanto previsto dai protocolli regionali in materia di trasparenza e lotta al lavoro irregolare, delle azioni di controllo mirate a verificare:

(3

- la correttezza retributiva, previdenziale e assicurativa delle imprese esecutrici,
- il rispetto degli obblighi di iscrizione alla Cassa Edile;
- l'adozione delle misure di sicurezza prescritte dalle vigenti disposizioni e il rispetto degli adempimenti riguardanti l'affidamento di fasi lavorative in subappalto;
- l'indicazione da parte delle Stazioni Appaltanti nei bandi di gara degli oneri di sicurezza;
- c) la determinazione delle condizioni per una maggiore disponibilità di manodopera da inserire nel settore, quale condizione chiave per lo sviluppo delle imprese, e la promozione di programmi di formazione destinati alla qualificazione degli addetti e anche ad un più agevole inserimento delle maestranze extracomunitarie;
- d) lo sviluppo del ruolo degli Organismi Paritetici provinciali, Cassa Edile e Centro per la Formazione e Sicurezza in Edilizia (CFSE), che possono svolgere azioni fondamentali per il superamento delle varie forme di lavoro sommerso;
- e) la realizzazione, anche in base ai dati conoscitivi acquisiti attraverso l'Osservatorio Provinciale delle costruzioni, di adeguate e mirate politiche di sostegno all'edilizia provinciale;
- f) lo sviluppo di una "politica attiva della sicurezza" con la realizzazione da parte del CFSE di specifici programmi informativi, di consulenza e formazione per aziende edili e maestranze in raccordo e a supporto delle attività degli stessi RLST e RLS.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

FENEAL/U.L.L.

FILCA/Q LS/

ex The

ASSOÇÍAZIONE INDUSTRIALI AREZZO

(Sezione Costruttor Edili)

(4)

there trally -